

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1141

Bando n. 4/2021 Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

Visti:

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI"; VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

PREMESSO CHE:

- la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale", istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del

Presidente, le relazioni internazionali ed il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione;

- la lotta alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento;
- la Regione Puglia è stata titolare, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, del progetto denominato "La Puglia non tratta – Insieme per le vittime" nelle edizioni 1^a, 2^a e 3^a, ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito dei precedenti bandi per il finanziamento di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento. La terza edizione del progetto è giunto a scadenza il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO CHE:

- In data 6.05.2021 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, comma 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- il Bando n. 4/2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 10.05.2021 e riportava la scadenza per la candidatura dei progetti al 10.06.2021;
- il Bando è rivolto alle Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale con D.D. n. 95 dell'11/05/2021 ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse –pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 13.05.2021- per l'individuazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, dei soggetti partner, iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, per la co-progettazione e l'attuazione degli interventi da candidare;
- con D.D. n. 109 del 27.05.2021 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale si è approvata l'unica candidatura presentata dalla costituenda ATS composta da: SOC.COOP. SOCIALE OASI 2 SAN FRANCESCO – in qualità di capofila, COOPERATIVA "ATUTTOTENDA" ONLUS, SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. C.A.P.S. ONLUS, APS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE G.I.R.A.F.F.A. ONLUS, COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING, ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII, ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS, ammettendo i soggetti alla fase di co-progettazione;
- Il Presidente della Regione Puglia, con delega del 31.05.2021, ha conferito al dott. Domenico De Giosa, Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare,

svolgere e portare a termine la proposta progettuale denominata “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime”;

- in data 09.06.2021 la Regione Puglia ha presentato, a firma del dott. De Giosa, la candidatura al Bando 4/2021 con il progetto “La Puglia Non Tratta 4 - Insieme per le vittime” in continuità con i progetti precedentemente finanziati;
- il progetto “La Puglia Non Tratta 4 - Insieme per le vittime”, si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 55/100;
- con atto di concessione del 24.06.2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità, il progetto è stato ammesso a finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 il cui termine è fissato, salvo proroghe, al 30.09.2022;

SI PROPONE DI:

- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto “La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime” e la costituenda ATS composta da: Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2021-

2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

BILANCIO VINCOLATO

| | |
|-----|---|
| CRA | 42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE |
|-----|---|

Parte I[^] - ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

| Capitolo | Declaratoria | Tipo Tipologia | Codifica Piano dei Conti Finanziario | Variazione EF 2021 Competenza e Cassa | Variazione EF 2022 Competenza |
|----------|--|-------------------|--|--|-------------------------------------|
| CNI | Programma unico di emersione assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 4 - insieme per le vittime" | 2.101 | E.2.01.01.01.003 | +€ 511.680 | +€1.193.920,00 |

Si attesta che l'importo di € 1.705.600,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Titolo Giuridico: ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24.06.2021 per €1.705.600,00 (Allegato A).

Parte II[^]- SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti Finanziario | Variazione EF 2021 Competenza e cassa Cassa | Variazione EF 2022 Competenza |
|----------|---|---------------------------------|--|---|-------------------------------------|
| CNI | Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 4 - Insieme per le vittime" - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private | 12.4.1 | U.1.04.04.01.001 | +€ 511.680 | +€1.193.920,00 |

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.705.600,00 corrisponde a

OGV che saranno perfezionate nel 2021 con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, contestualmente all'accertamento dell'entrata, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto "La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto "La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime" e la costituenda ATS composta da : Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni"
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P.O. “Interventi di contrasto alle discriminazioni” e del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi € 1.705.600,00, per il progetto “La Puglia non tratta 4- Insieme per le vittime, (allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2021, e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, istituendo capitoli di nuova istituzione, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.705.600,00, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del progetto “La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime” e la costituenda ATS composta da: Soc. Coop. sociale OASI 2 SAN FRANCESCO, Cooperativa ATUTTOTENDA ONLUS, Società Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. Onlus, Associazione di Promozione Sociale GIRAFFA ONLUS, Cooperativa Sociale MEDTRAINING, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione MICAELA ONLUS;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../.....
n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.CIFRA: SIC/DEL/2021/.....

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 |
|------------------------------|--|---|------------------------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
| Programma | 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | |
| TITOLO | 1 Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| Totale Programma | 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 |
|-------------------------------|---|--|------------------------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | 2 Trasferimenti correnti | | | | |
| Tipologia | 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE TITOLO | 2 Trasferimenti correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.193.920,00 1.193.920,00 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Da Greta Domenico
05.07.2021, 14:52:14
SP-F026/0



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità** (CF 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi 19, rappresentata dal Cons. Paola Paduano Capo del Dipartimento nominata con DPCM del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2021, al n. 731

E

la **Regione Puglia** (CF 800172107) con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 31/33, rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale, di seguito anche definito “il soggetto titolare”

VISTI

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59”;

il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

la direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2020 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

il DPCM 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023";

legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che

assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

il bando n. 4/2021 del 6 maggio 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 6 maggio 2021 e pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale www.pariopportunita.it, e di cui è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 10 maggio 2021;

la nota n. prot. DPO 5749 del 15.06.2021 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione i ventidue progetti pervenuti secondo i termini e le modalità previste dal Bando n. 4/2021;

la nota n. prot. DPO 5888 del 21.06.2021 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile unico del procedimento quattro verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando n. 4/2021;

la nota n. prot. DPO 5893 del 21.06.2021 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le pari opportunità i quattro verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando n. 4/2021;

il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 24 giugno 2021 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse al finanziamento

CONSIDERATO

che il predetto Bando 4/2021 prevede che siano disciplinate le modalità di attuazione dei progetti approvati mediante atti di concessione da stipulare tra le parti;

che il soggetto titolare ha presentato nell'ambito territoriale Puglia il progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", che si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 55/100

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, DA INTENDERSI PARTE INTEGRANTE
E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE**

**Articolo 1
Oggetto del finanziamento**

Al soggetto titolare, **Regione Puglia**, è concesso un contributo, la cui misura massima è determinata in euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", citato in premessa.

**Articolo 2
Obblighi del soggetto titolare**

Il soggetto titolare curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto "La Puglia non Tratta 4 - insieme per le vittime", i cui contenuti e le cui modalità di attuazione sono descritti nel progetto acquisito dal Dipartimento e positivamente valutato dalla Commissione con le modalità citate in premessa.

**Articolo 3
Avvio e durata del progetto**

La data di avvio dei progetti è fissata al 1° luglio 2021. Il progetto dovrà essere realizzato nei successivi 15 mesi e, salvo proroghe, avrà termine il 30 settembre 2022.

**Articolo 4
Monitoraggio, verifica e controllo del progetto**

Al fine di consentire al Dipartimento il controllo, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività progettuali, il soggetto titolare deve presentare al Dipartimento una relazione sullo stato di attuazione del progetto entro i 30 giorni successivi al primo semestre di attività ed una relazione finale entro i 30 giorni successivi alla chiusura del progetto, rispondenti e coerenti con le informazioni inserite nel Sistema Informatico per la Raccolta delle informazioni degli Interventi di contrasto della Tratta degli esseri umani (SIRIT).

Il soggetto titolare dovrà provvedere ad inserire i dati sui percorsi individuali delle persone assistite nel sistema di raccolta dati centralizzato SIRIT garantendo l'immissione dei dati della presa in carico inderogabilmente entro le successive 48 ore.

Il soggetto titolare si impegna altresì a fornire tempestivamente al Dipartimento, su richiesta, ogni ulteriore informazione attinente al progetto.

**Articolo 5
Articolazione della presa in carico in continuità**

Le persone beneficiarie del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, inserite nei progetti di cui al Bando 3/2018 e successive proroghe che, in base al SIRIT, risultino in carico alla data del 30 giugno 2021, accedono al Programma unico di emersione, assistenza e integrazione

sociale realizzato attraverso i progetti attivati a norma del presente bando, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Il soggetto titolare si obbliga ad accettare, nel corso dell'attività progettuale oggetto di questo atto, tutte le prese in carico provenienti dal Numero Verde nazionale antitratta ove risulti dal SIRIT la disponibilità di accoglienza e/o assistenza.

Articolo 6 **Modalità di erogazione e rendicontazione dei progetti**

L'importo del finanziamento concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) acconto del 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente alla dichiarazione di avvio attività. Ove il soggetto proponente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c) del presente bando, sia un soggetto privato dovrà altresì essere prodotta apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo del 30% del finanziamento. Ove il soggetto proponente sia un ente pubblico dovrà essere prodotta la convenzione stipulata con gli enti attuatori;
- b) fino al 40% del finanziamento concesso, dopo il 1° gennaio 2022, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da: dichiarazione di avvenuto inserimento nel SIRIT dei dati sui percorsi individuali delle persone assistite al momento; presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel primo semestre; relazione sullo stato di avanzamento delle attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo – contabile del Dipartimento per le pari opportunità;
- c) a saldo del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da: dichiarazione di avvenuto inserimento nel SIRIT dei dati sui percorsi individuali delle persone assistite al momento; presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 15 mesi di progetto; relazione finale. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo–contabile del Dipartimento per le pari opportunità.

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate dal soggetto titolare secondo le modalità indicate da un'apposita "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese" che sarà resa disponibile da parte del Dipartimento.

Il Dipartimento si riserva di effettuare in ogni momento controlli e verifiche anche in loco per accertare l'adempimento degli obblighi previsti dal presente atto e l'effettiva esecuzione degli interventi e delle attività.

Le attività oggetto dei progetti ammessi, come dettagliate nei relativi formulari, devono essere puntualmente realizzate pena la revoca dei relativi finanziamenti.

Le spese non possono essere riconosciute se già coperte da altri finanziamenti di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Articolo 7 **Modalità di comunicazione con l'Amministrazione**

Tutte le comunicazioni tra il soggetto titolare e il Dipartimento dovranno avvenire via posta certificata all'indirizzo: interventitratta@pec.governo.it.

Articolo 8 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, il soggetto titolare si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e comunicherà al Dipartimento gli estremi identificativi del conto di Tesoreria della Banca d'Italia.

Articolo 9 **Utilizzo del logo e menzione del finanziamento**

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto titolare di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità" sulla documentazione informativa e su ogni altro documento riferito al progetto, comprese le pubblicazioni sui siti internet, nonché l'obbligo di fare menzione, in qualsiasi occasione e contesto pubblico, che il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità. Il predetto logo sarà fornito dal Dipartimento. Il materiale informativo suddetto dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

Articolo 10 **Privacy**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di gestione amministrativa relativa al presente atto di concessione.

Articolo 11 **Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente atto di concessione si fa rinvio alla vigente normativa in tema di concessioni amministrative.

Roma, 24 giugno 2021

Per Accettazione
Il Legale rappresentante



Il Capo Dipartimento
Cons. Paola Paduano



Firmato digitalmente da
PADUANO PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SIC | DEL | 2021 | 24 | 07.07.2021 |

BANDO N. 4/2021 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE FINALIZZATI AD ASSICURARE AI SOGGETTI DESTINATARI ADEGUATE CONDIZIONI DI ALLOGGIO, VITTO E ASSISTENZA SANITARIA E, SUCCESSIVAMENTE, LA PROSECUZIONE DELL#ASSISTENZA E DELL#INTEGRAZIONE SOCIALE. LA PUGLIA NON TRATTA 4 # INSIEME PER LE VITTIME.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE SFORZA

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT

